

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. 2-1236 del 16 giugno 2025. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'annualità 2025-2026. Correzione dei criteri di priorità e dei procedimenti amministrativi indicati nell'Allegato 3 della D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, per le singole aziende apistiche.

Premesso che:

-il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

-il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

-il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

-il Piano Strategico PAC di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato con la Decisione di Esecuzione (UE) numero C(2022) 3805 della Commissione Europea del 18 giugno 2025, include, fra l'altro, i seguenti interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento:

Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori, articolato nelle seguenti azioni:

- A1: corsi di aggiornamento e di formazione;
- A2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende;

Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, articolato nelle seguenti azioni:

- B1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare;
- B2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche;
- B3: ripopolamento del patrimonio apistico;
- B4: razionalizzazione della transumanza;
- B5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare;

Intervento E) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;

Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;

- F1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche.

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022 n. 614768 relativo all'attuazione del sopra richiamato regolamento (UE) 2021/2115, così come modificato dal decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 maggio 2025 n. 221775;

vista la D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, recante “Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, articolo 55. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Adozione del sottoprogramma regionale, delle relative tabelle finanziarie e dei criteri e orientamenti per il periodo 2023-2027 ed integrazione della D.G.R. n. 15 – 4621 del 4 aprile 2022 in materia di procedimenti amministrativi” e le successive modifiche ed integrazioni introdotte dalle D.G.R. n. 42 – 7213 del 12 luglio 2023 e n. 66-8682 del 27 maggio 2024;

vista la D.G.R. n. 2-1236 del 16 giugno 2025, recante “Regolamento (UE) n. 2115/2021, articolo 55. DM n. 614768/2022, come modificato dal DM n. 221775/2025. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione, in sostituzione di quelli di cui alla D.G.R. n. 47-6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 66- 8682 del 27 maggio 2024, del Sottoprogramma regionale quinquennale 2023-27, degli orientamenti e criteri e, per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026, della relativa tabella finanziaria. Integrazione della D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023, di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi”.

Preso atto che la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Piemonte dal MASAF per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026, sulla base del Decreto Dipartimentale n. 268392 del 14 giugno 2024, è pari a 1.923.698,87 euro per l'esercizio finanziario FEAGA 2026.

Considerato il riparto della dotazione finanziaria assegnata dal MASAF alla Regione Piemonte (€ 1.923.698,87) per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026 tra le varie Azioni in cui si articola il presente programma di intervento per il settore apistico di cui al punto 3 del deliberato della D.G.R. n. 2-1236 del 16 luglio 2025.

Richiamato il punto 4 della D.G.R. n. 2-1236 del 16 luglio 2025:

“4. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, e in

particolare, il coordinamento e l'indirizzo delle attività per l'attuazione del sottoprogramma, nonché le attività per la realizzazione delle azioni presenti nel sottoprogramma.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 545/A1701B del 2 luglio 2025 recante l'approvazione e pubblicazione dei seguenti quattro bandi, per la concessione dei contributi per l'anno 2025-2026 (periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026) per dare attuazione al sottoprogramma regionale di cui alla D.G.R. n. 2-1236 del 16 luglio 2025, relativamente alle azioni:

Intervento A (Allegato 1):

- a.1: corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking;
- a.2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende apistiche;

Intervento B - Forme associate (Allegato 2):

- b.1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa;
- b.2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici compresa l'alimentazione di soccorso;
- b.5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione;

Intervento B – Aziende apistiche (Allegato 3):

- b.1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa;
- b.2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici;
- b.5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione;

Intervento F (Allegato 4):

- f.1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche;

Vista la D.D. n. 774/A1701B del 11 settembre 2025, di modifica della D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025 per prorogare i termini per la presentazione delle relative domande di sostegno.

Visto, in particolare, il bando di cui all'Allegato 3 della sopra citata D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, recante l'Intervento B per le aziende apistiche (Azioni B1, B2 e B5);

tenuto conto che nel paragrafo 5 (Criteri di priorità), la tabella che abbina i criteri ai punteggi contiene dei refusi materiali che determinano un testo differente da quanto espresso nel corpo testuale del paragrafo medesimo;

considerata pertanto la necessità di modificare tale tabella per la correzione dei suddetti refusi nella seguente maniera:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Aziende apistiche che non hanno percepito contributi con fondi dell'Unione Europea riguardanti l'apicoltura nel bando 2023-2024 (periodo 1 agosto 2023 – 30 giugno 2024) e la cui domanda non è risultata tra quelle FINANZIABILI (D.D. 1012/A1710C del 17	10

dicembre 2024) nel bando 2024-2025 (1 luglio 2024-30 giugno 2025) ;	
Giovani apicoltori con età superiore a 18 anni e inferiore a 41 anni compiuti al momento della trasmissione informatica della domanda. Nel caso di istanza presentata da società, il punteggio è assegnato se vi è un soggetto rientrante nei predetti limiti tra i rappresentanti legali e i soggetti collegati in anagrafe con il ruolo di amministratore con potere di firma;	3
Aziende apistiche con sede legale (Comune) situata in zona di <u>montagna</u>	8
Aziende apistiche con sede legale (Comune) situata in <u>collina e pianura</u>	5
Imprenditori agricoli professionali (IAP)	6
Apicoltori biologici	5
Attività di apicoltura condotta a titolo prevalente	8

tenuto altresì conto che nel paragrafo 11 (Procedimenti e termini del procedimento) di tale bando, sono specificati i procedimenti ed i relativi termini dei procedimenti sottesi al bando medesimo;

considerato che in tale paragrafo dell'Allegato 3 sono erroneamente riportati i procedimenti afferenti alle forme associate e che manca invece l'indicazione del procedimento relativo all'approvazione della graduatoria delle domande di sostegno presentate dalle singole aziende apistiche, come invece correttamente indicato nel corpo della Determinazione stessa;

rilevato necessario, conseguentemente, sostituire nel testo i due procedimenti relativi alle forme associate, siglati A e B:

A) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili/finanziabili presentate dalle Forme associate nell'ambito degli interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale in attuazione del Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027.

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Avvio del procedimento: dal giorno successivo alla scadenza del bando;

Provvedimento finale: determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili;

Termine finale del procedimento: 90 giorni;

B) Titolo del procedimento: Istruttoria delle domande di pagamento presentate dalle Forme associate nell'ambito degli interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale in attuazione del Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Avvio del procedimento: dal giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di pagamento;

Provvedimento finale: attestazione di avvenuta registrazione dell'esito dell'istruttoria nel Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP);

Termine finale del procedimento: 90 giorni;

con il seguente procedimento (siglato D):

“D) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili / finanziabili presentate dalle singole aziende apistiche nell’ambito degli interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale 2023-27 in attuazione del Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC;

Avvio del procedimento: dal giorno successivo alla scadenza del bando;

Termine finale del procedimento: 90 giorni;”.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell’art.26, comma 1, sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008;

DETERMINA

Per le motivazioni citate in premessa

1. di sostituire, nel paragrafo 5 (Criteri di priorità), la tabella che abbina i criteri ai punteggi con la seguente:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Aziende apistiche che non hanno percepito contributi con fondi dell’Unione Europea riguardanti l’apicoltura nel bando 2023-2024 (periodo 1 agosto 2023 – 30 giugno 2024) e la cui domanda non è risultata tra quelle FINANZIABILI (D.D. 1012/A1710C del 17 dicembre 2024) nel bando 2024-2025 (1 luglio 2024-30 giugno 2025) ;	10
Giovani apicoltori con età superiore a 18 anni e inferiore a 41 anni compiuti al momento della trasmissione informatica della domanda.	3

Nel caso di istanza presentata da società, il punteggio è assegnato se vi è un soggetto rientrante nei predetti limiti tra i rappresentanti legali e i soggetti collegati in anagrafe con il ruolo di amministratore con potere di firma;	
Aziende apistiche con sede legale (Comune) situata in zona di <u>montagna</u>	8
Aziende apistiche con sede legale (Comune) situata in <u>collina e pianura</u>	5
Imprenditori agricoli professionali (IAP)	6
Apicoltori biologici	5
Attività di apicoltura condotta a titolo prevalente	8

2. di sostituire, nel paragrafo 11 (Procedimenti e termini del procedimento) dell'Allegato 3 della D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, recante l'Intervento B per le aziende apistiche (Azioni B1, B2 e B5), i due procedimenti relativi alle forme associate, siglati A e B:

A) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili/finanziabili presentate dalle Forme associate nell'ambito degli interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale in attuazione del Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027.

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Avvio del procedimento: dal giorno successivo alla scadenza del bando;

Provvedimento finale: determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili;

Termine finale del procedimento: 90 giorni;

B) Titolo del procedimento: Istruttoria delle domande di pagamento presentate dalle Forme associate nell'ambito degli interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale in attuazione del Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Avvio del procedimento: dal giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di pagamento;

Provvedimento finale: attestazione di avvenuta registrazione dell'esito dell'istruttoria nel Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP);

Termine finale del procedimento: 90 giorni;

con il seguente procedimento (siglato D):

“D) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili / finanziabili presentate dalle singole aziende apistiche nell'ambito degli interventi previsti dal sottoprogramma regionale del Piano Apistico Nazionale 2023-27 in attuazione del Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC;

Avvio del procedimento: dal giorno successivo alla scadenza del bando;

Termine finale del procedimento: 90 giorni;”.

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio gestionale regionale.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, e sarà pubblicata sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino